



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
*con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvioto,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino*

07
MARZO
2021

3^A DOMENICA
DI QUARESIMA

- B -

LA FEDE E I DUBBI

“Può la **fe** crescere di pari passo con il **dubbio**?” si chiede Papa Francesco.

“Succede perché siamo umani, e la fede è un dono talmente grande che, quando lo riceviamo, **non riusciamo a crederci**. Sarà una cosa possibile? Il diavolo ti mette i dubbi, poi la vita, poi le tragedie: perché Dio permette questo? Ma una fede senza dubbi non va. Pensa a santa Teresina del Bambin Gesù: credi che non avesse dei dubbi? Leggi il finale della sua vita. Dice che, nei momenti più brutti della sua malattia, chiedeva di portare acqua benedetta sul letto, prendere il cero benedetto per allontanare il nemico. **Il problema è quando non hai pazienza**. Gesù uomo, nell’Orto degli ulivi, era forse contento? ‘Perché mi hai abbandonato?’ .

Pensare di essere abbandonati da Dio è un’esperienza di fede che hanno avuto tanti santi e anche tante persone di og-

gi, che si sentono abbandonate di Dio, **ma non perdono la fede**. Custodiscono il dono: in questo momento **non sento nulla, ma custodisco il dono della fede**.

Al cristiano che non è mai passato attraverso questi stati d’animo manca qualcosa, perché vuol dire che si accontenta.

Le crisi di fede non sono mancanze contro la fede. Al contrario, rivelano il bisogno e il desiderio di entrare sempre di più nella profondità del mistero di Dio. Una fede senza queste prove mi fa dubitare che sia vera fede” .

*“Dei vizi e delle virtù” nuovo libro-intervista di don Marco Pozza con
Papa Francesco*

**TEMPO
QUARESIMALE**

La fede e i dubbi	pag 1
Lo spirito della Quaresima una vita tentata.....	“ 2
Commento al Vangelo	“ 3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA	“ 4

Lo spirito della Quaresima una vita tentata

La tentazione come lotta, come combattimento, **fa parte dell'esperienza** umana e cristiana.

Per questo Gesù all'inizio della vita pubblica, e non solo, l'ha sperimentata. Potremmo domandarci: perché ha fatto questa esperienza se, in fondo, alla tentazione non poteva soccombere? Penso che il motivo sia semplice: Gesù si è posto in tutto come **misura e modello** della vita del cristiano. E questo esprime anche la prima verità che vuole sempre ricordarci la Quaresima: **la fede è, necessariamente, provata**. Direi anzi: se non è tentata, non è fede. Così ci dice con chiarezza la Parola di Dio.

Qualcuno potrebbe domandarsi: perché la fede è un'esperienza tentata? Risponderei così: **a causa del nostro limite**. Difficilmente scopriremmo il nostro limite, il nostro peccato, la nostra fragilità se non ci sentissimo messi a prova. È la prova che ti fa scoprire il tuo limite, la tua povertà, la tua insufficienza, il tuo bisogno degli altri e, soprattutto, il tuo bisogno di Dio. «**Perché tu eri accetto a Dio fu necessario che la tentazione ti mettesse a prova**», ci dice la Parola del Signore. Dio sa calcolare bene, perciò ha fatto il conto con le nostre tentazioni e non ci mette alla prova più della forza che abbiamo.

Cari amici, senza questa prospettiva di fede provata, tutti rischieremo di non saper distinguere **fra la luce e le tenebre, il vero e il falso, il bene e il male**, e quindi non maturerebbe mai in noi un vero processo di libertà. Purtroppo viviamo in una società in cui predomina il neo-illuminismo, cioè la pretesa di risolvere tutti i problemi con la ragione e ciò che la ragione può, quindi con la scienza e con la tecnica; e chi non si adegua a tale pensiero è considerato un arretrato, un incolto, se non addirittura un irresponsabile.

Possiamo davvero vincere tutto? Il Vangelo, che, oltre a esser vero, è un messaggio di saggezza, ci ammonisce chiaramente: **chi si regge in piedi stia attento a non cadere**. La fede, trattando qualcosa che va ben oltre la nostra ragione – il Mistero – ci spinge sempre oltre. «Duc in altum!»: vai al largo, **supera il limite del tuo modo di vedere e di pensare**, ci dice Gesù.

La fede non è un'evidenza, non è un'emozione e nemmeno un sentimento. Purtroppo, quanta confusione alberga anche nella mente e nel cuore di tante persone buone che vanno in chiesa! **La fede è "oscura" perché ci trascende**, ma è la cosa più grande e **meravigliosa perché è il "mistero"**, indica che la nostra vita va ben oltre le nostre aspirazioni ed esigenze umane. E in questo senso siamo tutti sotto lo stesso tetto: vescovi, sacerdoti, consacrati, famiglie, parrocchie.

Sarebbe ingenuo e illusorio pensare di poter andare avanti nella vita senza prove, senza incappare in qualche ostacolo che ci si contrappone o in qualcuno che cerca di ferirci; come è puerile credere che una coppia, una famiglia, possa compiere il proprio itinerario umano e cristiano **senza sentire mai la tentazione di mollare il cammino**. E questo vale anche per i sacerdoti e i consacrati, le monache e i monaci.

Questa realtà la incontriamo nella vita di tutti i giorni perché riflettiamo la condizione reale dell'uomo viatore e del cristiano che vuol camminare secondo la volontà di Dio.

Anche per la Chiesa, nel suo cammino fra gli uomini, ciò che deve preoccupare di più non è il tempo della prova, ma **è quando sembrano non esserci contrasti o opposizioni nei confronti dei discepoli di Cristo**. In tal caso, o si è mondanizzati o stiamo per mondanizzarci, perché Gesù ha detto: «Il discepolo non è di più del maestro; hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi».

Lo ripeto, vedo serpeggiare fra noi una **mentalità di acquiescenza**, che non riflette l'essenza del vivere cristiano, che è sempre un cammino fra le prove. Da altre parti, la Chiesa soffre attacchi e persecuzioni, e non ci sono mai stati tanti martiri come al momento presente.

La prova, la tentazione, è la garanzia che Dio c'è, ci tiene per mano e ci porta sempre su ali d'aquila.

Lettera del Card. Bassetti sulla quaresima
- prima parte

Le letture di oggi parlano di **legge** e di **tempio**. Tutti e due sono doni dell'amore di Dio, che ci educano alla relazione con Lui, con se stessi, con l'altro e con la creazione. Tuttavia entrambi possono trasformarsi in maschere capaci di nascondere falsità e ipocrisia, sotto apparenze di pietà e obbedienza.

Il vangelo ci racconta l'espulsione da parte di Gesù dei mercanti dal tempio. Il racconto inizia dando un contesto di spazio e di tempo: l'avvicinarsi della Pasqua e la decisione di Gesù di compiere il pellegrinaggio alla città santa. Il racconto è molto vivace: ha un ritmo incalzante, dato dalla sequenza dei verbi: salire, trovare, scacciare fuori, versare, rovesciare. Gesù compie un'azione che sembra violenta. Cosa vuole dirci? Come ad ogni azione simbolica, al gesto seguono parole interpretative: "... *non fate della casa del Padre mio un mercato!*".

**Portate via di qui
queste cose
e non fate della casa
del Padre mio un mer-
cato! (Gv 2,16)**

Osserviamo il cambiamento di vocabolario: da "tempio" a "casa". Questo ci può guidare a comprendere: per Gesù e la sua comunità il tempio non è una costruzione dove il popolo di raduna per onorare Dio, ma è **lo spazio in mezzo agli uomini** dove Dio vive, lo spazio in cui la comunità ritrova la propria identità stringendosi attorno a lui. C'era il pericolo, e Gesù lo coglie, che il tempio non fosse più il luogo in cui la creatura poteva dialogare con Dio, ma dove poteva "possederlo".

L'incontro con Dio non è un "diritto", ma un **dono**. E noi, come comunità cristiana, possiamo fare la nostra parte per poter godere di questo dono. Ce l'ha suggerita Gesù stesso: "*dove sono due o tre riuniti nel mio nome (che significa nel mio amore), io sono in mezzo a loro*" (Mt 18,20).

Che bello: l'amore reciproco, le relazioni fraterne diventano la "casa" di una **Presenza!**

SABATO 06/03/2021

ore 17:30 - SOCCORSO: *Giuseppe e Gina Gradassi/Arnaldo e Anselmo*

DOMENICA: 07/03/2021

3^A DI QUARESIMA

ore 10:30 - VILLA: *per il Popolo*

LUNEDÌ 08/03/2021
ore 18:30 - VILLA
per il Popolo

MARTEDÌ 09/03/2021
ore 18:30 - VILLA
per il Popolo

MERCOLEDÌ 10/03/2021
ore 18:30 - VILLA
per il Popolo

GIOVEDÌ 11/03/2021
ore 18:30 - VILLA
Alberto Baldoni

VENERDÌ 12/03/2021
*Astinenza dalle carni e cibi
particolarmente costosi*
ore 18:30 - VILLA
per il Popolo

SABATO 13/03/2021

ore 17:30 - SOCCORSO: *per il Popolo*

DOMENICA: 14/03/2021

4^A DI QUARESIMA

ore 10:30 - VILLA: *per il Popolo*

PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale - 338.4305211

MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060

PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA -

06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366

Email Parroco: *idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it*

Email parrocchia: *villantria@diocesi.perugia.it*

Sito web: *www.villantria.it*

Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788

RECAPITO